

Il tour Sabato dalle 20 alle 24

«Una notte al museo» luci e magie degli Scavi

POMPEI. La regina dell'archeologia indosserà l'abito da sera sabato 31 agosto per «Una Notte al Museo». Con partenza da Porta Marina, il percorso di visita si svilupperà lungo il viale esterno all'area che costeggia la cinta muraria, il tempio di Venere e la Villa Imperiale, per concludersi presso l'Auditorium di Piazza Esedra. Gli esperti della soprintendenza illustreranno i principali aspetti della vita e della società pompeiana (le Terme e il tempo libero, i templi e l'architettura religiosa, il commercio e le attività economiche). Lungo il percorso, condotti e affascinati dal racconto degli accompagnatori, sarà proiettato un filmato che illustra le principali fasi dell'eruzione che distrusse la città e dove gli attori del gruppo teatrale «La Scodella» di Boscoreale leggeranno le due lettere di Plinio il Giovane che, con drammatica precisione, la descrivono. Infine, nell'Auditorium di piazza Esedra verranno mostrati alcuni calchi delle vittime dell'eruzione, con l'illustrazione della tecnica che consente di ottenerli. •Il tour a Pompei è possibile solo su prenotazione (telefonando dal lunedì al venerdì nell'orario 9.30-15.30 al numero 081.8575327) per gruppi di massimo 35 visitatori dalle 20 alle 24 (ultimo ingresso alle 23.00). Il costo del biglietto è di 5,50 euro (gratuito per i minori di 18 anni e per chi ha più di 65 anni previa esibizione di un documento di identità alla biglietteria). L'ingresso è da Porta Marina superiore, via Villa dei Misteri 2.

L'iniziativa si svolge con successo dallo scorso 27 luglio e continuerà per ogni ultimo sabato del mese fino a settembre. «Ho lavorato molto per questo progetto - ha dichiarato il Ministro dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, Massimo Bray - che avvicina i nostri musei agli standard europei e intende richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sull'importanza di questi luoghi, quali riferimenti essenziali per la promozione dei territori e dunque significativi veicoli di sviluppo economico. I cittadini e i turisti avranno la possibilità, fuori dai consueti orari di visita, di ammirare il patrimonio culturale dell'Italia».

s.m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

